

INGRID BETANCOURT E' STATA LIBERATA; IL PRESIDENTE PARAMILITARE ALVARO URIBE VELEZ SARA' NUOVAMENTE E ILLEGALMENTE RIELETO IN COLOMBIA

Con una operazione militare, lungamente, scientificamente, politicamente e mediaticamente preparata, è stata liberata Ingrid Betancur, ex-candidata presidenziale, da sei anni sequestrata dalle Forze Armate Rivoluzionarie della Colombia (FARC).

Il governo Narco-Paramilitare di Alvaro Uribe Velez ha in questo modo fatto fallire e definitivamente bloccato la tanto osteggiata trattativa diplomatica ad alto livello che per l'ennesima volta si era attivata tra una delegazione franco-svizzera e le stesse FARC, dopo la fucilazione, assieme ad altri 15 combattenti, del negoziatore e comandante delle FARC, Raul Reyes in territorio ecuatoriano, solo alcuni mesi fa.

Come nella precedente occasione, la necessaria e tardiva trattativa internazionale era tesa non solo alla possibile liberazione della ex candidata e di altre centinaia di ostaggi nelle mani della guerriglia, ma ad un ufficiale riconoscimento internazionale del ruolo belligerante di una tra le più antiche guerriglie latino-americane nel contesto di quel conflitto interno, il cui riconoscimento tanta paura genera all'oligarchia nazionale colombiana, agli USA e alle imprese multinazionali.

Come nel caso dell'eliminazione di Reyes, proprio in virtù di una evidente ed ostinata volontà politica di far fallire ogni possibile trattativa con le FARC, anche in questa operazione di riscatto militare della Betancur è palese il coinvolgimento e la partecipazione di SQUADRE SPECIALE ISRAELIANE E STATUNITENSI, da anni presenti ed attive in operazioni di decifrazione delle comunicazioni guerrigliere ed addestramento di pratiche psicologiche e di tortura contro le organizzazioni popolari colombiane.

Sono stati questi reparti speciali, ad esempio – su mandato del Governo oligarchico di Alvaro Uribe – a sabotare e bombardare le comunità e le zone di incontro che la guerriglia e le delegazioni internazionali avevano prescelto per intavolare possibili incontri di dialogo sulla liberazione della Betancur e le eventuali prospettive di un necessario dialogo di Pace in Colombia. Le testimonianze della famiglia della ex senatrice lo hanno ampiamente ed internazionalmente denunciato.

Non è un caso che questa azione militare in grande stile sia stata decisa ed eseguita ora. Nel 2010, ci saranno le elezioni presidenziali in Colombia. Legalmente Alvaro Uribe non può ripresentare la sua terza candidatura...gli scandali sulla corruzione dei parlamentari da lui svolta per assicurarsi una enésima rielezione, potevano impedire la sua ulteriore ascesa; ma con lui, lo strapotere degli USA e delle imprese multinazionali che con lui hanno fatto affari d'oro per anni.

Alvaro Uribe Velez, con la sua oligarchia ultra-reazionaria, è rimasto oggettivamente l'unico alleato degli USA nell'area latino-americana; la sua funzione di rottura dell'asse del male "pseudo-socialista" dei paesi del cono sud – Venezuela, Ecuador, Bolivia, Argentina ecc.. – va comunque rafforzata e sostenuta. Questo è il diktat imperiale.

Gli USA e la stessa Unione Europea – Italia di destra e di sinistra, inclusa – hanno da sempre sostenuto queste strategie. Lo hanno fatto con gli oltre 8 mila Milioni di Dollari donati dalle "democrazie occidentali" attraverso il famoso Plan Colombia, con cui si diceva di voler combattere il narcotraffico... Oggi, sono le agenzie internazionali a denunciare pubblicamente che le coltivazioni di Coca sono aumentate del 400 % !!

In realtà questi soldi hanno incrementato la guerra del Governo colombiano contro le organizzazioni popolari, colpevoli di resistere, di esigere il rispetto dei Diritti Umani, del diritto alla terra, al lavoro, all'esistenza.

E un raggiane Uribe, oggi lo ha riaffermato sotto tutti i punti di vista. Lo ha fatto caldeggiando la vittoria del candidato repubblicano John McCain alle prossime elezioni USA, servendogli, come farebbe un animale fedele, un trofeo di caccia...la Betancur, appunto.

Quel John McCain, che senza tentennamenti ha già promosso senza incertezze le politiche neo-liberiste di Uribe, proponendo la ratifica del Trattato di Libero Commercio (TLC) che sembrava ormai messo in soffitta dopo le proteste del mondo sindacale colombiano.

Oggi dunque Uribe non ottiene solo la liberazione della Betancur ma, in quanto sua oppositrice, a buonbisogno anche il suo silenzio-assenzo, garantendo magari una sua eventuale scomparsa dalla scena politica nazionale. Ma Uribe ottiene anche il riconoscimento internazionale delle capacità delle sue truppe armate e addestrate da Israele e USA; la credibilità di un ruolo militare strategico non indifferente in America Latina a fianco degli Usa e certamente, obbiettivo a breve raggio, la caduta verticale di qualsiasi timida opposizione alla sua terza illegale rielezione.

Tutto questo in un paese con 4 milioni di sfollati interni, milioni di contadini allontanati dalle loro terre con il terrore dei massacri orchestrati ad opera dei Paramilitari, inventati e legalizzati dallo stesso Alvaro Uribe quando era ancora Governatore; Una Colombia con oltre 30 mila "desaparecidos", oppositori sequestrati e poi assassinati dalle forze di sicurezza dello Stato; oltre 4 mila sindacalisti, maestri, giornalisti, studenti assassinati per la loro ostinata lotta in difesa del diritto al lavoro; Un paese in cui milioni di ettari della migliore terra sono consegnati al latifondismo e alla speculazione; tutte le risorse naturali svendute alle multinazionali straniere, lasciando il paese e il popolo tutto nella miseria...

QUESTE SONO LE REALI CIFRE DELLA GUERRA QUOTIDIANA IN COLOMBIA !!

QUESTA E' LA COLOMBIA CHE URIBE, BUSH E LE MULTINAZIONALI VOGLIONO CONTINUARE A DOMINARE !!

LIBERTA' PER I PRIGIONIERI POLITICI COSTRETTI A MARCIRE NELLE GALERE DI URIBE !

SOSTENIAMO LA LOTTA DI RESITENZA DEL POPOLO COLOMBIANO !!

Comitato "Carlos Fonseca" Roma 2 Luglio 08